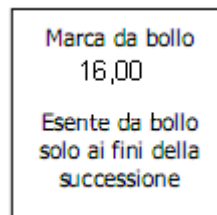


Al Responsabile del Settore Tecnico
del Comune di Prizzi



Oggetto: richiesta certificato di destinazione urbanistica ai sensi dell'articolo 30, commi 2, 3 e 4 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ e residente a _____ in via _____ n° _____.

CHIEDE

alla S.V. il rilascio di un certificato, ai sensi del D.P.R. n° 380 del 06/06/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" della destinazione urbanistica in base al Piano Regolatore Generale del terreno sito nel Comune di Prizzi, identificato in catasto nel N.C.T. di Prizzi con:

foglio _____ particelle _____

foglio _____ particelle _____

Allega la seguente documentazione:

- estratto di mappa catastale con l'area oggetto della presente richiesta chiaramente evidenziata in colore _____.

Si richiede la certificazione per uso:

In carta libera (barrare la casella che interessa)

- successione (nome e data de cuius _____);
 rogito notarile per piccola proprietà contadina;

In Bollo

- rogito notarile; altro _____;

Con indicazione di (barrare la casella che interessa):

- Vincoli urbanistici Vincoli ambientali;

Prizzi _____

Il Richiedente

DOCUMENTI DA ALLEGARE:

Estratto mappa catastale delle particelle richieste

Pagamenti al ritiro del certificato :

- In carta libera: € 20.00 per diritti di segreteria
- In carta legale: n° 1 Marcha da bollo da € 16.00 e € 20.00 per diritti di segreteria

- La richiesta va presentata all'ufficio Protocollo.
- Il certificato viene rilasciato entro 30 giorni dalla presentazione, come previsto dall'art. 30 D.P.R. 06.06.2001 n. 380, presso il settore Tecnico Ufficio Sanatoria negli orari di apertura.

L'art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 prevede:

... omissis ...

2. Gli atti tra vivi, sia in forma pubblica sia in forma privata, aventi ad oggetto trasferimento o costituzione o scioglimento della comunione di diritti reali relativi a terreni sono nulli e non possono essere stipulati né trascritti nei pubblici registri immobiliari ove agli atti stessi non sia allegato il certificato di destinazione urbanistica contenente le prescrizioni urbanistiche riguardanti l'area interessata. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano quando i terreni costituiscano pertinenze di edifici censiti al nuovo catasto edilizio urbano, purché la superficie complessiva dell'area di pertinenza medesima sia inferiore a 5.000 metri quadrati.

3. il certificato di destinazione urbanistica deve essere rilasciato dal dirigente o responsabile del competente ufficio comunale entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presentazione della relativa domanda. Esso conserva la validità per un anno dalla data di rilascio se, per dichiarazione dell'alienante o di uno dei condividenti, non siano intervenute modificazioni agli strumenti urbanistici.

4. In caso di mancato rilascio del suddetto certificato nel termine previsto, esso può essere sostituito da una dichiarazione dell'alienante o di uno dei condividenti attestante l'avvenuta presentazione della domanda, nonché la destinazione urbanistica dei terreni secondo gli strumenti urbanistici vigenti o adottati, ovvero l'inesistenza di questi ovvero la prescrizione, da parte dello strumento urbanistico generale approvato, di strumenti attuativi.

... omissis ...

Autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003

“CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI”

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personale D.Lgs. 196/2003, si informa che:

- a) I dati personali ed anche sensibili, forniti, verranno trattati per le finalità istruttorie nel rispetto di leggi e regolamenti. Il trattamento dei dati avverrà presso il Comune di Prizzi, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità: titolare del trattamento è il Comune di Prizzi; responsabile del trattamento è il responsabile del Settore Urbanistica, Edilizia Privata e Sanatoria è L'Ing. Castrenze Collura e incaricati del trattamento sono tutti i dipendenti del Settore stesso;
- b) Il conferimento dei dati è obbligatorio, in caso di mancato conferimento non potrà essere istruita la pratica richiesta;
- c) I dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati o diffusi esclusivamente nei limiti previsti da norme di legge o regolamento; (n.b. i dati relativi allo stato di salute non potranno comunque essere diffusi);
- d) Si potranno esercitare, in ogni momento e rivolgendosi al responsabile indicato, i diritti di cui all'art. 7 del Codice nei confronti del titolare del trattamento e in particolare il diritto di conoscere i propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione di dati erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

(firma)
